

### Quanto costa il POS per un esercizio pubblico?

**Quanto costa attivare un POS per il proprio esercizio e quanto incide sul ricavato annuo di un'attività? SosTariffe.it ha cercato di capirlo attraverso l'ultimo osservatorio sui pagamenti elettronici: attivare un POS può costare in media oltre i 2000 euro l'anno e pesa circa il 2% sul ricavato annuo di un esercizio commerciale. Confrontando le offerte sul mercato si possono risparmiare fino al 94%.**

In Italia i **pagamenti elettronici** stentano a decollare. Rispetto ai Paesi del Nord Europa e agli Stati Uniti il gap nell'uso della moneta digitale è molto evidente. Uno dei motivi potrebbe essere legato alla mancanza di chiarezza sui costi dei POS.

Come **confermano alcuni studi sull'utilizzo del mobile payment**, fra circa un milione di esercenti dotati di **sistema POS**, il **90% non conosce i costi di questo sistema di pagamento** a causa della **scarsa chiarezza nelle condizioni** dettate dalle banche che forniscono il servizio.

Sono infatti molti gli esercenti che non hanno attivato un POS per la propria attività rischiando di perdere una grossa fetta di clientela. Quasi il **15% degli italiani, infatti, rinuncia all'acquisto se non può pagare con carta**, mentre il **16% cerca un altro esercizio dove è possibile comprare con uno strumento di pagamento elettronico**<sup>1</sup>. In generale **7 italiani su 10 preferiscono pagare con carta** piuttosto che contanti.

Questo non sembra interessare, tuttavia, i commercianti italiani. I **POS al 31 dicembre 2014 sono in calo**: secondo dati di Bankitalia infatti in tale data i punti di accesso POS erano 46.029 contro i 53.493 dell'anno precedente<sup>2</sup>. Questa **diminuzione di circa il 14% dei POS** è sintomo che il sistema dei pagamenti elettronici è un mondo più attraente per i consumatori che per gli esercenti.

Tra costi fissi, canoni mensili e una tantum per i terminali, commissioni per carte di credito e bancomat, il mobile payment diventa una **vera e propria giungla che può spesso scoraggiare chi vorrebbe fornire un servizio completo al cliente**. Tutto questo contribuisce a non avere l'immediata percezione di quanto effettivamente costi il POS per un esercizio: permettere il pagamento elettronico ai propri clienti può diventare una **spesa molto importante da non trascurare, soprattutto il primo anno di attività**.

Quanto costa effettivamente il POS per un'attività appena aperta? SosTariffe.it ha cercato di capirlo **individuando tutti i costi medi che si sostengono per offrire il pagamento elettronico** ai propri clienti e calcolando quanto incide più o meno sul ricavato annuo per tre differenti e diffuse attività economiche.

### I costi medi per un POS

Appena ci si inoltra nel **variegato mondo delle offerte per attivare un POS** si capisce subito che perdersi è molto facile. Le proposte sono pressoché differenziate e dunque la prima cosa da fare è **quantificare il flusso di utenza che si pensa si avrà per capire quale tariffa è la più adatta alle esigenze**.

<sup>1</sup> Fonte dati studio Visa Europe visionabile qui: <https://www.visaitalia.com/su-di-noi/stampa-y-media/comunicati-stampa/accettazione-pagamenti-nel-mondo-imprenditoriale-italiano-25-di-clienti-in-meno-per-chi-non-accetta-pagamenti-con-carta-o-smartphone>.

<sup>2</sup> Fonte dati Bankitalia reperibili [qui](#).

Di seguito la **tabella che illustra i costi medi** individuati da SosTariffe.it dopo aver analizzato la panoramica di proposte presenti sul mercato:

## TUTTI I COSTI DEL POS

Tipologia POS	Costo medio terminale	Canone medio mensile	Costo medio per bancomat		Costo medio carta di credito
			% commissione su transazione	eventuale commissione aggiuntiva	
Mobile	€ 75,77	€ 9,91	1,84%		2,02%
			1,79%	€ 0,21	
Tradizionale	€ 82,81	€ 24,03	1,29%		2,32%
			1,95%	€ 0,29	
Media del mercato	€ 79,09	€ 16,36	1,62%		2,14%
			1,88%	€ 0,24	

I costi indicati sono il risultato della media delle principali offerte attivabili in Italia per avere un POS come strumento di pagamento per la propria attività. I dati riferiti a Bancomat e Carta di Credito sono una tantum per ogni transazione eseguita con POS



In media questo si aggira intorno ai **24 euro per il POS su linea fissa e quasi 10 euro per quello mobile**.

La spesa maggiore per attivare il pagamento elettronico nel proprio esercizio, tuttavia, l' esercente lo sostiene **dovento versare una percentuale o una cifra fissa per ogni transazione elettronica effettuata**. In questo caso i costi variano in base alla tipologia di carta scelta dall' acquirente. Se il cliente, infatti, pagherà con **carta di credito** per ogni transazione il **commerciante dovrà versare circa il 2%** di quanto transato. Se invece la carta scelta è un **bancomat** si aprono due strade in base alla tariffa con POS attivata: **l' addebito con una percentuale per ogni transazione** (1,29% se si è scelto un POS tradizionale e 1,84% con POS mobile) oppure si potrà anche sostenere il **versamento di una cifra per ogni transazione più una percentuale dell' importo transato** (1,95% per chi sceglie il POS tradizionale più 29 centesimi di euro per ogni transazione e 1,79% più 0,21 euro per chi opta per quello mobile). Appare dunque chiaro che la **scelta è molto varia** ed è necessario prestare attenzione ad alcuni consigli per evitare il salasso.

### Quanto incide il costo del POS sul ricavato annuo delle attività

Molti consumatori particolarmente affezionati alla comodità che offrono i pagamenti elettronici spesso se lo chiedono: **come mai questo negozio non accetta il POS?** La risposta potrebbe risiedere nel peso dei costi per attivare il servizio sul ricavato totale dell' esercizio stesso. Per capirlo SosTariffe.it ha calcolato tale **incidenza** (partendo dai costi medi individuati precedentemente) **analizzando tre tipologie di esercizi** pubblici: lo **studio medico**, il **negozio di abbigliamento** e il locale adibito alla **ristorazione**.

Come prima cosa sono stati, sulla base dei dati del Ministero delle Finanze, ipotizzati i **ricavi annui** delle tre tipologie di esercizi e il **possibile numero di transazioni annue** per ogni attività. Successivamente sono stati calcolati, per ogni esercizio, il **costo totale annuo sostenuto per accogliere**

## Quanto può costare in un anno un POS per un'attività commerciale?

Tipologia di esercizio	POS Mobile		POS Tradizionale	
	Bancomat	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito
Studio medico	€ 1.684,56	€ 1.830,90	€ 1.416,05	€ 2.247,65
Negozi di abbigliamento	€ 3.983,42	€ 4.598,30	€ 3.183,35	€ 5.421,48
Ristorante	€ 3.812,67	€ 4.168,04	€ 2.908,58	€ 4.928,03

I costi indicati sono da considerarsi annui ed elaborati partendo dagli ultimi dati ISTAT disponibili sui ricavi medi annui delle tre tipologie di attività analizzate. Per effettuare il calcolo si è inoltre ipotizzato che il totale delle transazioni annue siano state eseguite con la stessa tipologia di POS e carta indicate (fatto che non accadrà nella realtà a meno che non sia lo stesso esercente a chiedere un' unica soluzione di pagamento).

## Quanto incide il costo del POS sul totale ricavato annuo?

Tipologia di esercizio	POS Mobile		POS Tradizionale		Media
	Bancomat	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito	
Studio medico	2,08%	2,26%	1,75%	2,77%	2,22%
Negozi di abbigliamento	1,83%	2,11%	1,46%	2,49%	1,97%
Ristorante	1,94%	2,12%	1,48%	2,51%	2,01%

L' incidenza indicata è da considerarsi annua ed elaborata grazie agli ultimi ISTAT disponibili sui ricavi medi annui delle tre tipologie di attività analizzate. Per effettuare il calcolo si è inoltre ipotizzato che il totale delle transazioni annue siano state eseguite con la stessa tipologia di POS e carta indicate. Si è calcolata quindi la media tre le quattro possibili modalità di pagamento analizzate per avere un' idea sulla reale incidenza per ogni attività.

**pagamenti con carta di credito** e con bancomat e la conseguente **percentuale di incidenza sul ricavato annuo** per capire quanto veramente pesa tale costo sul fatturato di ogni attività. Il calcolo è stato eseguito **ipotizzando che il totale dei ricavi dell'esercizio sia transato tramite pagamenti elettronici**, in modo da stabilire l'**incidenza massima** dei costi per il POS che gravano sull'esercente.

Come si può notare **per un POS si può arrivare a spendere oltre 5400 euro annui**. Le carte di credito risultano mediamente le più costose, mentre **accettare pagamenti con il bancomat è più conveniente dall'8% al 41% in base all'attività e al POS scelto**.

Per quanto riguarda invece la **tipologia di terminale utilizzato** la differenza si nota riguardo la carta utilizzata: se, infatti, tutti i clienti degli esercizi presi in esame pagassero con **bancomat il POS mobile sarebbe più oneroso fino al 23%**, mentre per la **carta di credito risulta più oneroso scegliere un POS tradizionale fino al 23%**.

Per quanto riguarda l'**incidenza sul totale dei ricavi degli esercizi questa si aggira intorno al 2% annuo**, ovviamente questo se il totale delle transazioni fosse eseguito tramite POS.

SosTariffe.it ha anche stimato la **spesa minima e massima di tutte le offerte analizzate per attivare il POS** e il conseguente risparmio che un utente può ottenere confrontandole. Secondo lo studio la spesa per attivare un POS va da un **minimo di 460 euro** (con un offerta per POS tradizionale e pagamenti tutti con bancomat) **a un massimo di 9180 euro** (sempre POS tradizionale con pagamenti tutti in carta di credito): chi sceglie, dunque, l'opzione più economica **può risparmiare fino al 95%**.

Per **rimanere aggiornati sulle proposte dei principali istituti di credito è utile seguire le sezioni di SosTariffe.it** dedicate ai conti correnti (<http://www.sostariffe.it/conto-corrente/>) e alle carte di pagamento (<http://www.sostariffe.it/confronto-carte/>).

Per maggiori informazioni:  
Alessandro Voci  
Tel+39.340.53.96.208  
E-mail: [ufficiostampa@sostariffe.it](mailto:ufficiostampa@sostariffe.it)  
Skype: sostariffe